



# **Rosario con Santa Veronica Giuliani**

SHALOM

Testi: **Monastero “Santa Veronica Giuliani”,  
Città di Castello (Pg)**

Immagine di copertina: “Stigmatizzazione di santa Veronica Giuliani”, padre Damaso Bianchi - Monastero “Santa Veronica Giuliani”, Città di Castello (Pg).

© Editrice Shalom – 05.04.2011 Anniversario dell’ impressione delle stimmate a santa Veronica Giuliani.

ISBN 9788884042736

**Per ordinare questo libro citare il codice 8531**

**Per gli ordini rivolgersi alla:**



**TOTUS TUUS**

**Editrice Shalom**

Via Galvani, 1 (Zona Industriale)  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071. 74 50 440 r.a.**

dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde  
**800 03 04 05** solo

**Fax 071. 74 50 140**

sempre attivi in qualsiasi ora  
del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

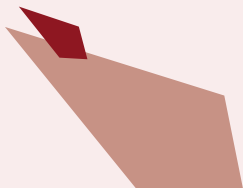
**<http://www.editriceshalom.it>**

# Indice

---



Rosario con santa Veronica Giuliani .....	5
Cronologia di santa Veronica.....	6
Come pregare il santo Rosario .....	10
Pregiere di introduzione al santo Rosario .....	14
Misteri Gaudiosi.....	21
Misteri Luminosi.....	28
Misteri Dolorosi.....	36
Misteri Gloriosi.....	44
Litanie Lauretane .....	52
Litanie Mariane tratte dagli scritti di santa Veronica.....	56
Coroncina di santa Veronica.....	59
Angelus Domini .....	60





## **Rosario**

### **con santa Veronica Giuliani**

Santa Veronica ci accompagna lungo i misteri del Rosario aiutandoci a pregare con i suoi scritti. Ella ha guardato Maria e da lei ha imparato ad amare Gesù, a contemplarlo e a seguirlo.

Lasciamoci prendere per mano e chiediamole, per intercessione della Vergine Maria, che insegni anche a noi ad amare il Signore come lo ha amato lei, perché la nostra vita sia trasformata dall'esperienza viva di Dio, che in Cristo Gesù ci ha mostrato il suo volto e ci ha reso tutti fratelli.

## Cronologia di santa Veronica

- 1660 • 27 dicembre** - Nasce a Mercatello sul Metauro (PU).
- 28 dicembre** - È battezzata col nome di Orsola.
- 1663 •** Ad appena tre anni ha frequenti colloqui con Gesù Bambino e con la Madonna.
- 1667 • 28 aprile** - Rimane orfana della madre. Riceve la Cresima, insieme a sua sorella Lodovica.
- 1669 •** Si trasferisce a Piacenza con il padre.
- 1670 • 2 febbraio** - Riceve la prima Comunione.
- 1672 •** È di nuovo a Mercatello sotto la tutela dello zio Rasi. Qui decide di farsi monaca.
- 1674-1676 •** Dure lotte per la vocazione.

**1677 • 28 ottobre** - Entra dalle Cappuccine di Città di Castello.

**1678 • 1° novembre** - Professione religiosa.

**1681 • 4 aprile (Venerdì Santo)** - Gesù le pone la corona di spine sul capo.  
“Mezzana” tra Dio e i peccatori.

**1688 • 17 settembre** - Maestra delle novizie a 27 anni.

**1693 • aprile** - Veronica comincia a scrivere il *Diario* per ordine del suo confessore.

**1694 • 11 aprile (Pasqua di risurrezione)** - Sposalizio mistico.

**1696 • 25 dicembre** - Gesù le ferisce il cuore.

**1697 • 5 aprile (Venerdì Santo)** - Impresione delle stimmate.

**1712 • 15 gennaio** - Un secondo angelo custo-

de assegnatole da Maria santissima.

**1715** • Unione mistica con Maria.

**1716** • **5 aprile** - Suor Veronica abbadessa.

**1720** • **14 agosto** - Comincia a scrivere sotto dettatura di Maria.

**1727** • **25 marzo** - Scrive l'ultima pagina del *Diario*.

• **6 giugno** - È colpita da apoplezia.

• **9 luglio** - Muore all'alba a sessantasette anni (cinquanta in clausura).

• **6 dicembre** - Inizio del processo informativo sulle virtù e sui miracoli.

**1773** • Casa natale trasformata in monastero.

**1804** • **17 giugno** - Proclamata beata da Pio VII.

**1839** • **26 maggio** - Proclamata santa da Gregorio XVI.



**1982 • 27-31 ottobre** - Convegno internazionale di studi a Roma sul tema: “Testimonianza e missione di santa Veronica”.

**1993 • 16 maggio** - Giovanni Paolo II beatifica la sua vicaria, suor Florida Cevoli.

# Come pregare il santo Rosario

*“Chi propaga il Rosario è salvo!”*

## Rosario preghiera per le famiglie

La famiglia che prega unita, resta unita. Il santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio.

Dopo le **Preghiere di introduzione** (*vedi pag. 14*) si prende in mano la corona del rosario e si prega così:

**Crocifisso:** Credo (*vedi pag. 17*)

*Sui cinque grani che uniscono il crocifisso alla crociera della corona:*



**1° grano: Padre nostro.**

**2° grano: Ave Maria per la fede.**

**3° grano: Ave Maria per la speranza.**

**4° grano: Ave Maria per la carità.**

**5° grano: Gloria al Padre.**

## **STRUTTURA DI OGNI DECINA**

**1. Per ciascuno dei cinque misteri, prega nel seguente modo:**

Enuncia il mistero e leggi il versetto biblico appropriato, seguito da una breve pausa di riflessione.

*Fermati qualche attimo a meditare il mistero che stai celebrando. Apri il tuo cuore alla Vergine Maria e chiedi al Signore di farti dono della grazia o della virtù di cui hai particolarmente bisogno.*

## **2. Prega ogni decina nel seguente modo:**

**Padre nostro**  
**10 Ave Maria**  
**Gloria al Padre**

## **3. Puoi concludere la preghiera di ogni decina con canti o con alcune invocazioni secondo gli usi locali, ad esempio:**

“O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’Inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia”.

*(La Madonna a Fatima, 13 luglio 1917)*

“Mio Dio, credo, adoro, spero e ti amo. Domando perdono, per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano”.

“Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo: ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui egli è offeso. E per i meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori”.

*(L’Angelo della Pace ai tre bambini di Fatima, nel 1917)*

**Lodato sempre sia,  
il santo nome di Gesù, di Giuseppe e di Maria.**

**Regina della Pace,  
prega per noi.**

**San Giuseppe,  
prega per noi.**

**San Michele arcangelo,  
prega per noi.**

**Angelo di Dio**, che sei mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. **Amen.**

**L'eterno riposo** dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. **Amen.**

**4. Quando avrai percorso tutte le cinque decine e quindi avrai meditato i cinque misteri, per concludere la preghiera del santo Rosario, recita il Salve Regina e le Litanie Lauretane (vedi pagg. 51-52).**

# Pregchiere di introduzione al santo Rosario

*Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*

*Momento di riflessione per aprire il nostro cuore al Signore, chiedere perdono delle nostre mancanze, delle nostre debolezze e di tutte le volte che non ci siamo accorti dei bisogni degli altri.*

## **Confessione della colpa**

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,

*(battendosi il petto)*

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro. **Amen.**

## Sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

**Amen.**

## Veni, Creator Spiritus

Vieni, o Spirito creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia  
i cuori che hai creato.

Sii luce all'intelletto,  
fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite  
col balsamo del tuo amore.

O dolce consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore,  
santo crisma dell'anima.

Difendici dal nemico,  
reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile  
ci preservi dal male.

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore. **Amen.**

**Manda il tuo Spirito e sar  una nuova creazione,  
e rinnoverai la faccia della terra.**

### Preghiamo

O Dio, che conosci i nostri pensieri e vedi i segreti dei cuori, infondi in noi il tuo Spirito Santo, perch , purificati nell'intimo, possiamo amarti con tutta l'anima e celebrare degnamente la tua lode. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



## **Credo**

Io Credo in **Dio, Padre** onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di **Spirito Santo**, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**



Monastero "Santa Veronica Giuliani", Città di Castello (Pg):  
"Mater Amoris" particolare dell'affresco conservato nel coro.

## Contempliamo con Maria il volto di Cristo!

*Maria ci mostra Gesù, suo Figlio; ce lo presenta, ce lo fa in un certo modo vedere, toccare, prendere tra le braccia. Maria ci insegna a contemplarlo con gli occhi del cuore e a vivere di Lui. Creatura del coraggio e dell'obbedienza, è un esempio al quale ogni cristiano può e deve guardare (Benedetto XVI).*

Veronica ha guardato Maria e da lei ha imparato ad amare Gesù, a contemplarlo e a seguirlo. Riprendere tra le mani la corona del Rosario vuol dire lasciarci introdurre da Maria nel mistero di Cristo: *lei ha nascosto nella pace raccolta del suo cuore la Parola vivente e poté così diventare Madre della Parola incarnata.*





# Misteri Gaudiosi

## 1° Mistero della Gioia

L'Angelo annuncia a Maria  
che sarà Madre del Salvatore

*Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei (Lc 1,26-31.38).*

Maria mi disse: “Figlia mia, sappi che, quando venne l’angelo Gabriele a darmi questo annunzio, da parte di Dio Onnipotente, io stavo nella consapevolezza della mia piccolezza ed è questo che ti raccomando. Quando mi sentii salutare: «Rallegrati piena di grazia», l’anima mia sentì in sé, per virtù divina, la pienezza di tutte le grazie... L’Amore stesso prese possesso di me. L’umiltà fu in me superiore a tutte le altre virtù, e per essa piacqui tanto a Dio, che mi scelse per Madre del suo unigenito Figlio” (*D I*, 961).



## 2° Mistero della Gioia

La visita di Maria  
a santa Elisabetta

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,39-42).*

Maria mi è guida e maestra. Mi sembra di sentirla sempre vicino a me, che, come fedelissima madre, m'insegna il modo di operare in tutto. Con gravità ed amore insieme, Lei ricorda a quest'anima mia tutto ciò che deve fare, per fare in tutto la volontà di Dio, tutto a gloria di Dio (D III, 387).

*Mentre si trovavano in quel luogo, si compi-*